

Comune di LENNA

Provincia di Bergamo

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

---

IL REVISORE UNICO

DOTT. FILIPPO GAMBINI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
– Verifiche preliminari .....	5
– Gestione Finanziaria .....	5
– Risultati della gestione .....	6
Saldo di cassa .....	6
Risultato della gestione di competenza .....	6
Risultato di amministrazione .....	6
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	8
– Entrate Tributarie .....	8
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	9
– Entrate Extratributarie .....	9
– Spese correnti.....	9
– Spese per il personale .....	9
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	10
Spese di rappresentanza.....	10
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	10
– Spese in conto capitale.....	10
Limitazione acquisto immobili .....	10
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	10
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	11
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	11
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	11
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	12
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	12
CONTO ECONOMICO .....	13
CONTO DEL PATRIMONIO .....	13
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	16
CONCLUSIONI .....	16

# Comune di LENNA

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 4 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

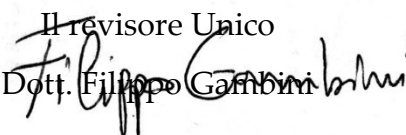
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lenna (BG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, lì 4 aprile 2017

Il revisore Unico  
Dott. Filippo Gambini



## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Dott. Filippo Gambini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 8 settembre 2014;

- ◆ ricevuta in data 27 marzo.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 18 del 17 marzo 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio. L'Ente, non superando le dimensioni della normativa vigente, non è tenuto al Conto Economico;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 106 al n. 121;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 17 del 17 marzo 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

#### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bergamo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			156.550,19
Riscossioni	285.667,91	1.058.628,93	1.344.296,84
Pagamenti	132.731,17	1.011.854,80	1.144.585,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>356.261,06</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>356.261,06</b>
di cui per cassa vincolata			54.515,57

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 89.237,78 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	1.344.296,84
Pagamenti	(-)	1.144.585,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	199.710,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	102.648,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-102.648,71
Residui attivi	(+)	209.397,64
Residui passivi	(-)	217.222,02
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-7.824,38
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>89.237,78</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 245.787,97, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			156.550,19
RISCOSSIONI	285.667,91	1.058.628,93	1.344.296,84
PAGAMENTI	132.731,17	1.011.854,80	1.144.585,97
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>356.261,06</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>356.261,06</b>
RESIDUI ATTIVI	94.842,18	114.555,46	209.397,64
RESIDUI PASSIVI	22.160,90	195.061,12	217.222,02
<i>Differenza</i>			<b>-7.824,38</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			55.148,71
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			47.500,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>245.787,97</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	94.646,99	137.047,74	245.787,97
di cui:			
a) parte accantonata		85.544,55	111.754,85
b) Parte vincolata	6.000,00	0,00	0,00
c) Parte destinata			8.226,42
d) Spese in conto capitale	9.744,77	1.079,99	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	70.753,65	50.423,20	125.806,70

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	93.834,97
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	939,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	6.980,88
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>111.754,85</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

a) Entrate		%
Tributarie (tit. I)	663.864,17	74,05%
Trasferimenti (tit. II)	36.708,63	4,09%
Extratributarie (tit. III)	195.992,76	21,86%
<b>TOTALE</b>	<b>896.565,56</b>	<b>100,00%</b>
b) Spese		
per personale	185.146,45	28,45%
acquisto beni di consumo e materie prime	15.089,04	2,32%
prestazioni di servizi	337.829,43	51,91%
utilizzo beni di terzi		0,00%
per trasferimenti	100.271,79	15,41%
per interessi passivi	12.440,88	1,91%
imposte e tasse		0,00%
oneri straordinari gestione corrente		0,00%
ammortamenti esercizio		0,00%
fondo svalutazione crediti		0,00%
fondo di riserva		0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>650.777,59</b>	<b>100,00%</b>

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, riguardano principalmente:

<b>Categoria I - Imposte</b>	<b>2016</b>
I.M.U.	186.035,06
I.M.U. recupero evasione	
I.C.I. recupero evasione	
T.A.S.I.	54.794,55
Addizionale I.R.P.E.F.	
Imposta comunale sulla pubblicità	
Imposta di soggiorno	
5 per mille	
Altre imposte	177.114,56
<b>Totale categoria I</b>	<b>417.944,17</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>	
TOSAP	
TARI	120.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	
Tassa concorsi	
<b>Totale categoria II</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>	
Diritti sulle pubbliche affissioni	
Fondo sperimentale di riequilibrio	
Fondo solidarietà comunale	125.920,00
Sanzioni tributarie	
<b>Totale categoria III</b>	<b>125.920,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>663.864,17</b>



## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti è pari ad euro 36.708,63 e si tratta unicamente di trasferimenti correnti da amministrazioni Pubbliche

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, sono di seguito rappresentate:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	
	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	
Proventi dei beni dell'ente	139.443,96
Interessi su anticip.ni e crediti	28,55
Utili netti delle aziende	
Proventi diversi	56.520,25
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>195.992,76</b>

## Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate sono:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2016</b>
01 -	Personale	185.146,45
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	20.102,00
03 -	Prestazioni di servizi	337.829,43
04 -	Utilizzo di beni di terzi	
05 -	Trasferimenti	100.271,79
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.440,88
07 -	Imposte e tasse	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	
09 -	Ammortamenti di esercizio	
10 -	Fondo svalutazione crediti	
11 -	Fondo di riserva	
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>655.790,55</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi, nel corso dell'esercizio 2016 sono stati rispettati i vincoli imposti

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### **Spese di rappresentanza**

L'Ente nel corso del 2016 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 12.440,88

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per euro 93.834,97, utilizzando il criterio della media semplice.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 939,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della G.C. munita del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta alla reimputazione dei residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 a valenza nell'esercizio 2017

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente nel corso del 2016 non ha avuto Debiti Fuori Bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Banca Popolare di Bergamo – filiale di Piazza Brembana

Economo: Sig.ra Margherita Oberti

Concessionari – Agente Contabile: Equitalia Servizi Riscossioni S.p.A. – Sig.ra M-. Oberti

## CONTO ECONOMICO

In base a quanto previsto dall'art 1 comma 164 legge 23/12/05 n. 266, il Conto Economico e il relativo prospetto di conciliazione non sono stati predisposti.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	32.020,74	5.800,00	-12.132,91	25.687,83
Immobilizzazioni materiali	10.004.313,61	258.000,29	-279.642,10	9.982.671,80
Immobilizzazioni finanziarie	0,00			0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.036.334,35</b>	<b>263.800,29</b>	<b>-291.775,01</b>	<b>10.008.359,63</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	390.440,06	-179.356,45	5.079,03	216.162,64
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	156.550,19	199.710,87		356.261,06
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>546.990,25</b>	<b>20.354,42</b>	<b>5.079,03</b>	<b>572.423,70</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.583.324,60</b>	<b>284.154,71</b>	<b>-286.695,98</b>	<b>10.580.783,33</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>36.655,57</b>	<b>69.647,03</b>	<b>-7.150,98</b>	<b>99.151,62</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.560.577,64</b>	<b>240.629,65</b>	<b>-275.792,32</b>	<b>6.525.414,97</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.836.516,47</b>	<b>140.078,45</b>	<b>-34,64</b>	<b>2.976.560,28</b>
Debiti di finanziamento	1.049.973,99	-89.236,31		960.737,68
Debiti di funzionamento	135.910,03	-7.367,08	-10.869,02	117.673,93
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	346,47	50,00		396,47
<b>Totale debiti</b>	<b>1.186.230,49</b>	<b>-96.553,39</b>	<b>-10.869,02</b>	<b>1.078.808,08</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.583.324,60</b>	<b>284.154,71</b>	<b>-286.695,98</b>	<b>10.580.783,33</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>36.655,57</b>	<b>69.647,03</b>	<b>-7.150,98</b>	<b>99.151,62</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	258.252,29	252,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	252,00	279.894,10
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>258.504,29</b>	<b>280.146,10</b>

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE  
IL REVISORE UNICO  
*Filippo Gambini*  
DOTT. FILIPPO GAMBINI